



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

22 marzo 2020 – 4^a domenica di Quaresima

1Samuele 16,1b.4a.6-7.10-13; Efesini 5,8-14; Giovanni 9,1-41

”Io sono la luce del mondo”



«I cristiani non si differenziano dal resto degli uomini né per lingua né per consuetudini di vita. Pur seguendo nel vestito e nel vitto le usanze del luogo, si propongono una forma di vita meravigliosa. Obbediscono alle leggi stabilite, ma con il loro modo di vivere sono superiori alle leggi» (*Lettera a Diogneto*, II secolo). Le vicende di questi giorni mi hanno evocato questo antico testo sullo stile di vita dei cristiani. I tempi del virus stanno cambiando il nostro modo di vivere: non possiamo fare una passeggiata o salutare le persone da vicino. E cambiare un'abitudine è difficile. È più facile cambiare la macchina o la casa.

Passata l'emergenza, torneremo al vecchio *trend* di vita. Ma il nostro stile di vita tornerà perfettamente come prima, come se niente fosse successo? Penso di no. Spero di no.

Torneremo alle stesse abitudini, ma non allo stesso stile di vita, perché c'è differenza tra abitudine e stile, tra il fare e il modo di fare. La differenza che c'è tra il dipingere un quadro in serie e dipingere un quadro, come se fosse la prima volta. Lo stile è il modo unico e originale con cui faccio le stesse cose. Dice un modo autentico di abitare il mondo: e il cristiano lo abita con un proprio stile, che si esprime attraverso il linguaggio della carità e quello della speranza.

Dopo questo tempo, che nessuno avrebbe voluto, non cambieremo le abitudini ma lo stile: aggiungeremo un tocco di sobrietà nelle azioni, un tocco di solidarietà nelle relazioni, un tocco di gratitudine per il molto che abbiamo, un tocco di speranza nelle prove.

Leggevo di una figlia che ha visto morire velocemente il papà anziano, senza salutarlo; nemmeno il funerale. Non penso che quella donna tornerà come prima, anche se farà le stesse cose. Tanti medici e infermieri si spendono in maniera straordinaria, segni di un'umanità bella. La loro testimonianza renderà più bello il nostro modo di abitare il mondo.

Anche per le comunità di fede non sarà come prima. L'Eucaristia ogni domenica non sarà più scontata, ma desiderata. Cambierà lo stile dei preti: saremo più sobri nelle proposte, convinti che se non cresce la fede personale non c'è trasmissione del cristianesimo.

Ma il tempo del virus cambierà veramente il nostro stile di vita?

don Andrea Toniolo, teologo, direttore del ciclo di specializzazione della Facoltà teologica del Triveneto

STRUMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Molte persone mi chiedono di fare video e audio per aiutare la preghiera e la riflessione sui testi del Vangelo. Potete trovare questo foglietto degli avvisi e il sussidio per la preghiera in famiglia sul sito della parrocchia www.madonnapellegrina.it.

Da qui potete accedere (in alto a sinistra) al **canale YouTube** appositamente creato nei giorni scorsi (vedete il logo con l'immagine della Madonna Pellegrina). Iscrivendovi potete essere aggiornati sui video: celebrazione della S. Messa festiva; commento al vangelo della domenica; commenti ai testi biblici del rito del Matrimonio per i fidanzati.

Altro materiale – ben fatto – potete trovare in **TV** o su alcuni **siti cattolici**:

- **S. MESSA FERIALE:** alle ore 7.00 su **SAT 2000** (canale 28) presieduta da papa Francesco dalla cappella di Casa S. Marta;
- **S. MESSA FESTIVA:** alle ore 10.00 su **TV 7 Triveneta** (canale 12) presieduta dal nostro vescovo Claudio; *inoltre la consueta trasmissione della Messa su RAI 1 alle ore 11.00 e l'Angelus del papa alle ore 12.00.*

Sul sito diocesano **www.diocesipadova.it** sono disponibili:

- Materiali e sussidi per la preghiera e la riflessione;
- Sul canale YouTube della Diocesi viene proposta quotidianamente una meditazione sul Vangelo del giorno;
- “Io resto a casa e penso”: alcune riflessioni su domande che emergono in questi giorni (*ad es.: perché la Chiesa sembra piegarsi alle leggi dello Stato? cambieremo stile di vita? una lunga assenza dalla partecipazione alla messa può creare disaffezione? ecc.*): www.diocesipadova.it/iorestoacasaepenso/

Inoltre:

- per tutto il mese di marzo si può accedere gratuitamente a tutti gli articoli sul sito del settimanale diocesano “*La difesa del popolo*”: **www.difesapopolo.it**;
- anche i contenuti del quotidiano cattolico “*Avvenire*” in questo periodo sono ad accesso libero: **www.avvenire.it**.

RICORDIAMO

Nei giorni scorsi, pur nell'impossibilità di una celebrazione pubblica delle esequie, abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **MARIA LUISA GUARESCHI ved. SANDONA'**, di anni 91, deceduta il 22 febbraio;
- **PIETRO TEGGI**, di anni 75, deceduto il 12 marzo;
- **M° PIETRO FERRATO**, di anni 85, deceduto il 16 marzo, per cinquantun anni organista titolare della nostra Parrocchia;
- **WILMA BARONI ved. DOMENEGHETTI**, di anni 88, deceduta il 18 marzo.



PREGHIERA DI AFFIDAMENTO ALLA BEATA VERGINE MARIA

di Papa Francesco

O Maria,
tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione.

Amen.

Sotto la tua protezione troviamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.